

Proponente: 54.B
Proposta: 2021/705

del 29/04/2021



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 694

del 29/04/2021

CURA DELLA CITTA'

Dirigente: GANDOLFI Arch. Paolo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI COMUNALI MEDIANTE ACCORDO QUADRO ARTICOLATO PER LOTTI, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 DEL d. LGS. 50/2016

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con atto del Sindaco n. 2020/174337 è stato attribuito incarico dirigenziale *ad interim* all'Arch. Paolo Gandolfi della responsabilità di direzione del Servizio Cura della città.
- Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n.72 approvata nella seduta dell'8/4/2021 ha approvato recante il BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023, LA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI" compreso l'elenco degli interventi non inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche **2021 – 2023**;
- con delibera di Giunta Comunale n.72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi, il PEG di cassa 2021 e l'elenco dei centri di responsabilità e dei relativi centri di costo;
- è in fase di approvazione da parte della giunta Comunale il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie dell'esercizio 2021, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D. Lgs. 267/00, ove saranno previsti i seguenti capitoli:

cap. 30200/00	<ul style="list-style-type: none">• Manutenzione Ordinaria Verde Pubblico
cap. 32200/00	<ul style="list-style-type: none">• Manutenzione Ordinaria Arredo Urbano e Giochi bimbi

- Il Prospetto "Altri Investimenti" per l'esercizio 2021, prevede l'intervento di Manutenzione Straordinaria verde pubblico e arredo urbano 2021 per € 200.000,00 assegnato alla responsabilità dell'Arch. Paolo Gandolfi; tale dotazione è ricorrentemente riproposta annualmente, e permette di far fronte ad eventi straordinari per avversità climatiche che comportano ad esempio abbattimenti di alberi o rimozione di rami e di eseguire le potature degli esemplari dei viali e dei parchi.

Dato atto che:

Il Servizio Cura della Città ha elaborato il progetto per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali, costituito dai seguenti elaborati:

Capitolato d'appalto e Allegati capitolati speciali articolati per lotti;

Elenco Prezzi manutenzione ordinaria e straordinaria verde;

Elenco prezzi manutenzione ordinaria e straordinaria arredo urbano, giochi e staccionate;

Schema di D.U.V.R.I. e Modello del fascicolo art. 26 del D.Lgs 81/2008 s. m. i.

da cui si rileva che:

- **la manutenzione ordinaria** del verde si prefigge l'obiettivo di preservarne la conservazione, la protezione, la qualità, la cura, in considerazione delle caratteristiche oggettive delle varie aree comunali ed evitare il degrado.
- La tipologia degli interventi, che annualmente viene eseguita sul verde pubblico è la medesima tutti gli anni e si concretizza con una molteplicità di interventi, riconducibili a due casistiche:
 - - Interventi di Manutenzione a Guasto / Correttiva
 - - Interventi di Manutenzione Programmata
- **interventi di manutenzione a guasto / correttiva** sono definiti sulla base del monitoraggio eseguito sul sistema del verde, supportato da una reportistica che individua le problematiche riscontrate. L'esecuzione di tali interventi potrà avvenire con le modalità del pronto intervento, oppure essere inseriti nei programmi di manutenzione, che periodicamente l'Amministrazione fornisce all'Appaltatore.
- **interventi di manutenzione programmata** si attuano attraverso i programmi di manutenzione che verranno aggiornati periodicamente sulla base delle informazioni di ritorno, delle politiche di gestione, le cui finalità possono essere modificate nel tempo sulla base di opportunità tecnico-economico-finanziarie.
- Le priorità degli interventi saranno definite in relazione ai livelli di pericolosità e in rapporto alle seguenti condizioni:
 - - ripercussioni sulla sicurezza d'uso,
 - - ripercussioni sulla funzionalità dell'infrastruttura,
 - - induzione del degrado su altri elementi tecnici,
 - - ripercussione sui costi di gestione.
- gli **interventi di manutenzione straordinaria** da realizzare sul verde sono Principalmente i seguenti:
 - Potatura di alberature (all'interno di parchi o viali alberati) di messa in sicurezza, liberazione della proiezione dei lampioni stradali, riordino chioma con allontanamento da edifici, rimonda dal secco, eliminazione rami pericolosi, rotti o troppo esuberanti (con tecnica "a tutta cima con taglio di ritorno ") su tutta la chioma con eventuale taglio rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura.
 - Abbattimento di alberi con fresatura della ceppaia dove vi è la necessità.
 - Messa a dimora di nuove alberature e/o cespugli;
 - esecuzione di nuovi impianti di irrigazione.
- In diversi parchi del territorio comunale vi è la presenza di arredi e giochi da mantenere in stato di decoro ed efficienza o da rimuovere e sostituire. Numerosi tratti stradali o

piste ciclabili sono protetti lateralmente da staccionate in legno che occorre mantenere e/o sostituire.

- Pertanto principalmente i lavori da eseguire consistono in:
 - rifacimento di aree ludiche o sostituzione di giochi singoli nei parchi. Nella scelta della tipologia dei giochi si terrà conto del miglior rapporto qualità prezzo, privilegiando la qualità e la durabilità dei materiali;
 - Riparazione e/o sostituzione di arredi quali panchine, cestini, bacheche ecc...;
 - rifacimento o sostituzione di tratti di staccionate e parapetti in legno;
 - Riparazione e/o sostituzione di recinzioni metalliche per aree sgambamento cani.

Dato atto inoltre che:

- Si intende organizzare l'appalto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie del verde pubblico articolandolo in lotti tipologici, secondo la seguente suddivisione:

LOTTO 1 - lavori di manutenzione ordinaria al verde pubblico e piccole opere murarie

LOTTO 2 - lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria al verde di pregio: Centro Storico, viali alberati, piante vincolate dalla L.R. 2/77 ed esemplari arborei di particolare pregio e opere murarie legate ai parchi;

LOTTO 3 - manutenzione ordinaria e straordinaria agli arredi, giochi bimbi e staccionate.

- Per ciò che concerne le modalità di affidamento dei lavori di manutenzione delle aree verdi, si è optato per la fattispecie prevista dal D. lgs, 50/2016 all'art. 54 e definito "Accordo Quadro", come disciplinato dal comma 3, cioè concluso con un solo operatore economico;
- Si ritiene di selezionare uno operatore economico per ciascun lotto, non precludendo la possibilità che un unico operatore possa aggiudicarsi più lotti, con la finalità di regolamentare gli affidamenti specifici derivati che verranno assegnati all'operatore economico aggiudicatario durante il periodo di durata dell'accordo e che saranno volti all'esecuzione di singoli interventi di manutenzione; gli affidamenti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individueranno nel dettaglio le regole esecutive del singolo intervento.
- La fattispecie contrattuale dell'accordo quadro è definibile quale contratto normativo finalizzato alla fissazione del contenuto di futuri affidamenti che l'Amministrazione Comunale si riserva di stipulare o meno.

- Pertanto l'importo complessivo di ogni Accordo è presunto, non impegna la stazione appaltante ad affidare lavori fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.
- Tutti gli interventi oggetto di ogni Lotto dell'Accordo Quadro non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione appaltante, nel corso dello svolgimento dell'appalto, in base alle necessità dell'Amministrazione.
- Per ciascun lotto sono stati fissati due limiti, uno di importo ed uno di durata (pari ad anni 3 prorogabile fino a mesi 12 nel caso non sia stato raggiunto il limite di importo) ed il raggiungimento di uno dei due limiti citati costituisce il termine del relativo accordo.
- L'autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione consiliare AG/62/15/AP 29/7/2015 ha rilevato in merito all'utilizzo del sistema di affidamento mediante accordo quadro quanto segue:

«Con l'accordo quadro, l'Amministrazione effettua una gara unica accorpendo per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitivo, rispetto alla quali non vi è certezza ex ante in ordine alla quantità di servizi o prodotti che nel tempo dovranno essere acquisiti ed ai relativi prezzi, perciò l'affidamento dei singoli appalti viene disposto man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica (cfr. A.V.C.P., parere 23 febbraio 2012 n. 24). La dottrina ha ricondotto l'accordo quadro al pactum de modo contrahendo, ovvero al contratto normativo, con il quale la stazione appaltante non si obbliga fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, ma si riserva la facoltà di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti, in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro con l'operatore economico»

omissis

“anche la giurisprudenza amministrativa ha affermato la legittimità di siffatte previsioni, affermando che l'attribuzione alla stazione appaltante dello ius variandi nei limiti indicati dal capitolato di gara svolge, in compiuta forma, un principio che deve ritenersi ormai connotato agli appalti pubblici di durata e che si esprime nell'attribuzione al committente della potestà di adattare, in corso d'opera, l'oggetto

del contratto in ragione delle sopravvenute esigenze (cfr. TAR Lombardia, Milano, sez. I, 14 settembre 2011 n. 2211)»

omissis

Sulla base di quanto sopra esposto si ritiene pertanto che, in ordine alla prima delle questioni poste, lo strumento dell'accordo quadro sembra rispondere proprio all'esigenza della stazione appaltante di non obbligarsi fin da principio alla realizzazione completa del programma negoziale, riservandosi di valutare discrezionalmente se procedere alla stipula dei successivi affidamenti in base alla disponibilità finanziarie ed alle concrete esigenze di servizio, fermo restando l'obbligo di osservare le condizioni contrattuali fissate nell'accordo quadro. Inoltre le caratteristiche appena evidenziate dell'istituto consentono di procedere all'affidamento dei singoli appalti man mano che l'esatta misura e consistenza delle attività viene definita, purchè sulla base di clausole e condizioni economiche pattuite mediante procedura di evidenza pubblica.

- La CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA Del/Par n.77 /2018, rispondendo a precisi quesiti in merito all'appalto mediante accordo quadro, specifica in particolare per ciò che concerne gli aspetti contabili connessi alle procedure di individuazione del contraente, specifica, tra l'altro, che:

l'accordo-quadro realizza un pactum de modo contrahendi, consiste cioè in un contratto "normativo" dal quale non scaturiscono effetti reali o obbligatori, ma la cui efficacia consiste nel "vincolare" la successiva manifestazione di volontà contrattuale delle stesse parti (ANAC, AG n. 8, 22 giugno 2011). Esso, cioè, stabilisce come verranno stipulati i successivi contratti attuativi (contratti applicativi) riguardanti un determinato bene della vita e lasciano all'individuazione operata da una delle parti la determinazione del se, quando e quantum. Dal punto di vista del diritto amministrativo, esso corrisponde ad una procedura ad evidenza pubblica che individua il soggetto di tali future contrattazioni e le condizioni della piattaforma preparatoria all'affidamento di uno o più appalti successivi.

Non realizza di per sé, dunque, un affidamento come le altre procedure, ma il titolo per una serie successiva di affidamenti diretti, esauendo a monte, e per una determinata base di valore, la fase competitiva per l'aggiudicazione futura di tali contratti attuativi. Infatti, in base al contratto normativo, «vengano posti in essere [...] dei contratti applicativi non autonomi, il cui oggetto è solamente determinabile, in

applicazione del contenuto prefissato nell'accordo medesimo. [Dallo stesso] discendono non già obblighi esecutivi e neppure un obbligo a contrarre (pactum de contrahendo), bensì l'unico obbligo, nel caso in cui l'amministrazione si determini a contrarre, di applicare al futuro contratto (o alla serie di futuri contratti) le condizioni contrattuali predefinite nell'accordo quadro (pactum de modo contrahendi)[...] (Deliberazione 20 febbraio 2007, n. 40).»

Ne consegue che la stipulazione dell'accordo quadro o la previsione di una sua stipulazione, in quanto non costituisce titolo per il sorgere di obbligazioni pecuniarie, non consente di impegnare e pagare con imputazione all'esercizio cui lo stanziamento si riferisce (art. 183 TUEL). Dunque, né in fase di previsione, né in fase di esecuzione, la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura per la scelta del contraente, in sé, legittima l'inserimento di appositi stanziamenti in bilancio, ma ad essere oggetto di considerazione, previsione e di eventuale impegno devono essere i contratti attuativi che si prevede di porre in essere ed il loro valore, per cui è necessario provvedere ad apposite e congrue previsioni di bilancio.

Tali previsioni devono essere proporzionate al valore a base d'asta della procedura che si intende intraprendere per la scelta del contraente.

omissis

l'iscrizione in bilancio come l'assunzione di impegno o la sola prenotazione, presuppongono che il contratto che si prevede di stipulare, e per cui è iniziata una procedura di selezione del contraente, determini l'insorgenza di obbligazioni.

Ancora una volta, dunque, non è la stipulazione dell'accordo quadro o la procedura di scelta del contraente a fare sorgere l'obbligo di adempimenti contabili, bensì il correlato contratto attuativo.

- Gli importi indicati, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento, depurata dagli importi degli interventi che non attengono all'accordo quadro (quali l'appalto degli sfalci) mentre, per ciò che concerne la manutenzione straordinaria, sono costituiti dalle previsioni dei relativi capitoli, rispettivamente per la cura del verde e dell'arredo urbano.

RIEPILOGO COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO				
descrizione delle voci	LOTTO 1 M.O. verde	LOTTO 2 M.O. verde di pregio	LOTTO 3 Arredo Urbano e giochi	Importi Totali
A) LAVORI				
1° Anno	€600.000,00	€800.000,00	€200.000,00	€ 1.600.000,00
2° Anno	€600.000,00	€800.000,00	€ 200.000,00	€ 1.600.000,00
3° Anno	€600.000,00	€800.000,00	€ 200.000,00	€ 1.600.000,00
TOTALE LAVORI ACCORDO QUADRO	€1.800.000,00	€2.400.000,00	€ 600.000,00	€4.900.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA 22% sui lavori	€ 132.000,00	€176.000,00	€ 44.000,00	€ 352.000,00
IVA 22% sui lavori	€ 132.000,00	€176.000,00	€ 44.000,00	€ 352.000,00
IVA 22% sui lavori	€ 132.000,00	€176.000,00	€ 44.000,00	€ 352.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€396.000,00	€ 528.000,00	€132.000,00	€1.056.000,00
IMPORTO LORDO ACCORDO QUADRO	€2.196.000,00	€ 2.928.000,00	€ 732.000,00	€5.960.000,00

- I capitoli di bilancio su cui verranno imputate le spese conseguenti ai contratti applicativi, previa approvazione di determinazione di impegno, sono i seguenti:

CAPITOLI	DESCRIZIONE
cap. 30200/00	Manutenzione Ordinaria Verde Pubblico
cap. 32200/00	Manutenzione Ordinaria Arredo Urbano e Giochi bimbi
cap. 40191/00	Manutenzione Straordinaria verde arredi e giochi

Dato atto inoltre che:

- il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Cura della Città, Arch. Paolo Gandolfi
- gli accordi quadro verranno affidati per lotti ai sensi dell'art. 51 del D lgs 50/2016, MEDIANTE procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del [D.L. 16 Luglio 2020, n. 76](#) convertito nella Legge l'11 settembre 2020,

n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b - secondo le disposizioni della deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 15/12/2020, provvedendo all'affidamento mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come da art. 95 comma 2 .

Ritenuto pertanto di procedere alla selezione mediante accordo quadro articolato per lotti degli operatori economici cui affidare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

gli artt. 51, 54 comma 3, 60, 95 comma 2 del D. lgs, 50/2016 60 e 95 del D. Lgs. 50/2016

l'art. 59 dello Statuto Comunale

gli artt. 14 e 16 del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi ;

DETERMINA

1) di approvare il progetto per la manutenzione ordinaria a straordinaria delle aree verdi comunali, da affidare mediante accordo quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 articolato per lotti così suddivisi:

RIEPILOGO COMPLESSIVO QUADRO ECONOMICO				
descrizione delle voci	LOTTO 1 M.O. verde	LOTTO 2 M.O. verde di pregio	LOTTO 3 Arredo Urbano e giochi	Importi Totali
A) LAVORI				
1° Anno	€600.000,00	€800.000,00	€200.000,00	€ 1.600.000,00
2° Anno	€600.000,00	€800.000,00	€ 200.000,00	€ 1.600.000,00
3° Anno	€600.000,00	€800.000,00	€ 200.000,00	€ 1.600.000,00
TOTALE LAVORI ACCORDO QUADRO	€1.800.000,00	€2.400.000,00	€ 600.000,00	€4.900.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA 22% sui lavori	€ 132.000,00	€176.000,00	€ 44.000,00	€ 352.000,00
IVA 22% sui lavori	€ 132.000,00	€176.000,00	€ 44.000,00	€ 352.000,00

IVA 22% sui lavori	€ 132.000,00	€176.000,00	€ 44.000,00	€ 352.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€396.000,00	€ 528.000,00	€132.000,00	€1.056.000,00
IMPORTO LORDO ACCORDO QUADRO	€2.196.000,00	€ 2.928.000,00	€ 732.000,00	€5.960.000,00

2) Di dare atto che:

- trattandosi nella fattispecie, per ciascun accordo riferito al lotto, di affidamento di contratti di natura normativa, l'importo complessivo di ogni lotto è presunto, non impegna la stazione appaltante ad affidamenti derivati fino a quella concorrenza, e non costituisce per le imprese selezionate minimo garantito.
- gli importi indicati nella tabella di cui al precedente punto 1, per la quota relativa alla manutenzione ordinaria, sono desunti dalla stima delle dotazioni dei capitoli di PEG di riferimento

cap. 30200/00	Manutenzione Ordinaria Verde Pubblico
cap. 32200/00	Manutenzione Ordinaria Arredo Urbano e Giochi bimbi

depurata dagli importi degli interventi che non attengono all'accordo quadro;

- per ciò che concerne la manutenzione straordinaria, sono desunti dalle previsioni di spesa del relativo capitolo.

cap. 40191/00	Manutenzione Straordinaria verde arredi e giochi
----------------------	--

- la disponibilità ad impegnare dei capitoli di bilancio di riferimento per il triennio 2021 2023, su cui verranno imputate le spese per gli affidamenti specifici derivati, previa approvazione di determinazione di impegno, costituiscono limite per la gli affidamenti medesimi;
- è stabilita in anni 3 la durata massima di ciascun lotto dell'accordo quadro, prorogabile per mesi 12 nel caso in cui in detto lasso temporale non sia esaurito l'importo massimo previsto per i lavori come dettagliato nei precedenti quadri economici alla voce "TOTALE LAVORI ACCORDO QUADRO"
- il CIG per lo svolgimento della procedura verrà assunto in collaborazione con il Servizio Appalti, UOC Acquisti, appalti e Contratti ed indicato nei documenti di gara.
- Il CPV per lo svolgimento della gara é: 77310000-6

3) di procedere all'appalto dei lavori secondo le seguenti modalità:

- procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi del [D.L. 16 Luglio 2020, n. 76](#) convertito nella Legge l'11 settembre 2020, n. 120 – art. 1 comma 2 lettera b - secondo le disposizioni della deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 15/12/2020, con al quale si stabilisce che per il periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 2021, per la selezione delle imprese e dei professionisti da invitare alle procedure negoziate e agli affidamenti diretti di contratti di Lavori Pubblici e Servizi Architettura e Ingegneria, il Comune di Reggio Emilia si avvarrà temporaneamente dell'elenco operatori economici dell'Unione dei Comuni Bassa Reggiana";
- di impiegare per l'affidamento il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. lgs 50/2016 secondo i disciplinari al presente atto allegati;
- ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. lgs 50/2016 le Ditte invitate potranno formulare offerta e risultare aggiudicatarie di un solo lotto o più lotti congiuntamente.

4) di dare atto che in conformità al vigente Regolamento dei Contratti, il dirigente del Servizio Appalti e Contratti assumerà il ruolo di Responsabile di Procedimento per le fasi di gara e sino alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE
Arch. Paolo Gandolfi